

Istituto Comprensivo di Buja

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

AA.SS. 2022-2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BUJA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7695 del 14/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/11/2021 con delibera n. 36

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Gli stakeholder
- 1.3. Inclusione

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi individuati dalla scuola
- 2.3. Sintesi delle principali caratteristiche innovative
- 2.4. Spazi di apprendimento
- 2.5. Percorsi nel Piano di Miglioramento dell'Istituto

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo verticale
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Didattica Digitale Integrata (DDI)
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti



ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. Reti e Convenzioni

4.3. Formazione personale docente e ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio

Ufficialmente costituito nel 1999, per effetto dell'emanazione del DPR 275/99 in materia di Autonomia e del Regolamento sul Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche, l'Istituto Comprensivo di Buja comprende le scuole statali dei Comuni di Buja e di Treppo Grande, paesi del Friuli collinare con caratteristiche abbastanza simili.

Entrambi i Comuni si caratterizzano per la dispersione geografica delle frazioni e dei borghi che li compongono.

La popolazione scolastica e il capitale sociale

Nei territori dei due Comuni risiede una popolazione complessiva di 8036 abitanti (dati Istat 30/09/2021); frequentano le scuole dell'Istituto Comprensivo 543 alunni/studenti (dato a.s. 2021/22).

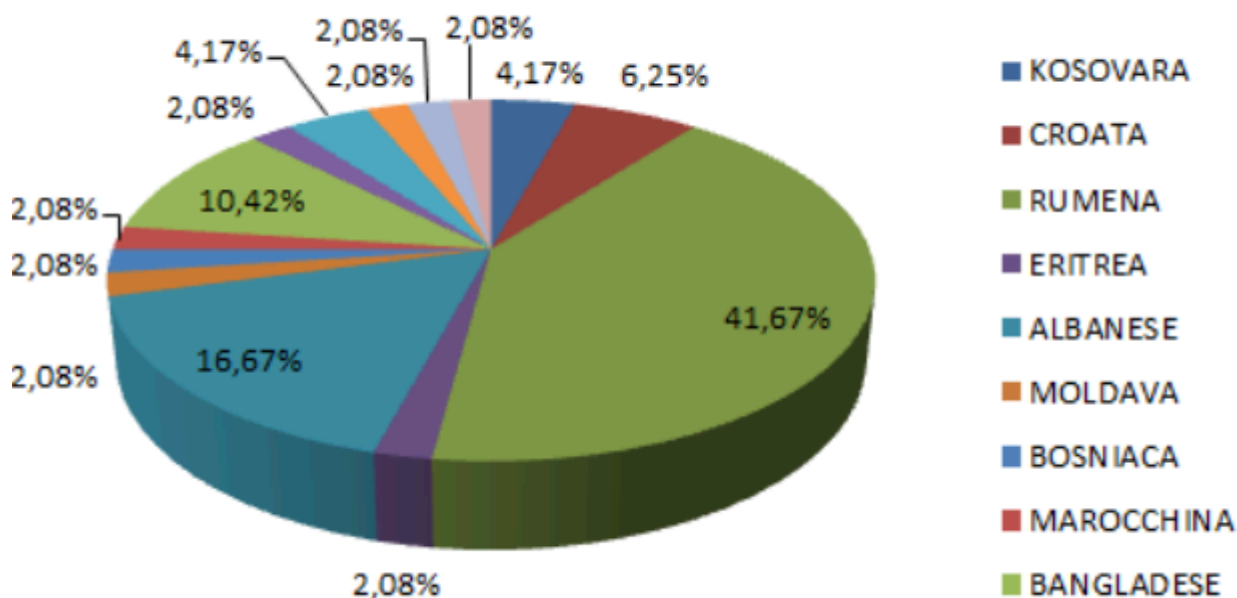
Un numero significativo di alunni e studenti proviene da Comuni limitrofi. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio.

Il numero degli alunni di nazionalità straniera iscritti nell'Istituto non costituisce un'emergenza educativa.

Una percentuale rilevante di famiglie chiede supporto nella gestione del tempo: le diverse sedi prevedono nella propria organizzazione servizi di pre- e/o post-accoglienza o di tempo integrato in sinergia con i Comuni.

La realtà dell'Istituto Comprensivo è caratterizzata da una forte sinergia con il territorio, vista la numerosa presenza di comitati di borgo e associazioni: ciò offre diverse opportunità ricreative, culturali e sportive alle famiglie. La scuola si propone come centro primario di aggregazione e promozione di una fattiva cooperazione tra tutte le risorse ed agenzie educative. Le preziose opportunità offerte incrementano negli alunni il senso di appartenenza alla comunità e, in quest'ultima, la conoscenza e la condivisione delle proposte della scuola.

Alunni con cittadinanza straniera



I bisogni degli alunni stranieri "primi ingressi" riguardano principalmente la conoscenza della lingua nei suoi aspetti più pratici, mentre per gli altri alunni, in particolare fine scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, le necessità riguardano gli aspetti della lingua legati allo studio delle discipline e conoscenza del linguaggio specifico. L'Istituto ha adottato il Protocollo d'accoglienza Alunni Stranieri che specifica i compiti di ogni componente dell'Istituto (segreteria, Dirigente Scolastico, docenti, Funzione Strumentale) sulla modalità per accoglienza e

integrazione di alunni neoarrivati ed ha tradotto in lingua francese ed inglese i moduli di iscrizione

GLI STAKEHOLDER

Un pianeta migliore è un sogno
che inizia a realizzarsi quando
ognuno di noi decide di migliorare se stesso.

M. Ghandi

L'Istituto Comprensivo di Buja si caratterizza per una forte attenzione verso la persona e verso i metodi attivi di insegnamento e di inclusività con il fine di garantire spazi e tempi di benessere nel campo delle relazioni e dell'apprendimento.

Al centro del processo c'è infatti il benessere dell'alunno nella sua totalità e nel suo proiettarsi nel futuro perché solo bambini felici saranno adulti felici.

La scuola, vista come comunità, è costituita intorno ai principi educativi di condivisione e di collaborazione e nello stesso tempo si apre e partecipa alla realtà esterna inserendo relazioni che portino a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità cui appartiene.

Gli **stakeholder** sono le persone, i gruppi, le organizzazioni con cui la scuola dialoga e che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi della.

L'Istituto Comprensivo è interessato al continuo dialogo costruttivo con i suoi stakeholder attraverso il quale garantisce miglioramento e valore dell'attività.

Tutto ciò richiede, alla base, un approccio di “sistema”, che coinvolga non solo l’intera comunità scolastica, ma tutte le risorse del territorio, (particolare riferimento agli specialisti e operatori delle Unità Sanitarie Locali, dei Centri Territoriali di Supporto, delle Associazioni, delle Cooperative Sociali e degli Enti Pubblici) e un approccio di “qualità” che si realizza non solo attraverso la progettazione e l’attuazione, ma anche attraverso l’individuazione delle aree di miglioramento e la conseguente applicazione delle azioni correttive.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

"L'intelligenza visionaria cerca di vedere in anticipo la realtà che ancora non c'è e che è prossima a venire. È un momento bellissimo perché solleva dal rumore quotidiano e proietta nel futuro." (John P. Kotter)

La **VISION** riguarda l'obiettivo, in tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra scuola; costituisce la proiezione delle aspettative relative a ciò che il nostro Istituto aspira a essere in futuro. Ha lo scopo di:

- chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento dell'Istituto;
- far crescere la motivazione nelle persone per muoversi nella giusta direzione anche se i percorsi possono sembrare complessi e difficili.

La **VISION** del nostro Istituto è costruire una scuola aperta alla realtà culturale ed economica in cui opera, una scuola come luogo di cultura e di innovazione

La **MISSION** indica le finalità che il nostro Istituto persegue per ottenere l'obiettivo di **VISION**.

La **MISSION** del nostro Istituto è essere luogo di cultura, luogo che promuove il benessere e la formazione dello studente secondo i principi sanciti dalla Costituzione, perseguendo obiettivi di uguaglianza, integrazione e partecipazione consapevole alla vita sociale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Il nostro Istituto Comprensivo viene concepito come la scuola del fare, del vivere e del convivere, in cui opera una comunità di individui che agisce per il bene comune sperimentando una cittadinanza che permetta ad ogni individuo di accrescere l'agire pubblico e riconoscere il valore del bene comune.

Il baricentro è sempre la persona, indipendentemente dall'età, dal ruolo che ricopre, dalle sue competenze e dalle sue responsabilità.

La scuola è un centro di incontro, crescita, di sviluppo individuale e comune: luogo di diritti e responsabilità, cittadinanza plurale e inclusiva, un piccolo mondo all'interno del quale inizia la sperimentazione per diventare cittadini del mondo.

L'Istituto realizza percorsi e promuove iniziative che possano diffondere la cultura della salute e del benessere psicofisico e contribuiscano a migliorare la qualità della vita di tutti i soggetti operanti al suo interno. Ha il compito di formare persone e cittadini consapevoli, autonomi e partecipi che maturino competenze attraverso i saperi delle discipline per acquisire identità di sé e degli altri, dando un apporto positivo e costruttivo alla comunità "glocale".

L'Istituto Comprensivo, in tutte le sue componenti, persegue l'obiettivo prioritario e fondamentale di divenire, di fatto, scuola dell'inclusione, in tutte le sue accezioni. È questo un processo in continua evoluzione, che abbisogna di attenzioni costanti, qualità nei rapporti, ascolto, fiducia, oltre che di mezzi e strumenti sempre aggiornati.

L'applicazione di un modello di educazione inclusiva richiede che la scuola sviluppi una pedagogia centrata sul singolo bambino/studente (personalizzazione), rispondendo in modo flessibile alle esigenze di ciascuno. Il percorso formativo è finalizzato a garantire a tutti uguali opportunità di crescita con un'attenzione particolare alla complessità della realtà di ciascun individuo.

L'Istituto si impegna a rispettare tempi e modi di apprendimento di ogni singolo

studente, con speciale cura per le situazioni di disagio, garantendo risposte formative diversificate.

Tali azioni si esplicano attraverso vari interventi, iniziative didattiche ed attuazione di progetti di potenziamento e di ampliamento degli insegnamenti/apprendimenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto

allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014:

- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 8) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 9) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori,
- 10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nelle scuole dell'Istituto Comprensivo si sperimentano soluzioni organizzative innovative al fine di aumentare l'efficacia dell'azione didattica, sostenendo la motivazione e la partecipazione di alunni e studenti, ispirandosi ai principi pedagogici dell'educazione alla vita.

Le sperimentazioni promuovono in particolare la responsabile collaborazione tra pari

ed un utilizzo più consapevole degli spazi e dei tempi di lavoro.

Principi pedagogici che guidano il nostro Istituto:

- rispettare la realtà e i processi di apprendimento dell'allievo;
- concentrarsi su problemi concreti per l'allievo;
- lavorare e imparare insieme;
- mantenere l'attenzione sull'azione e pensare a come io o noi possiamo agire o comportarci diversamente, non solo pensare di farlo;
- accrescere la capacità degli studenti di essere responsabili per il loro apprendimento;
- incoraggiare le dinamiche tra pari in cui gli studenti si aiutino l'un l'altro;
- riconoscere negli insegnanti dei progettisti, facilitatori piuttosto che dei fornitori di programmi.

SPAZI DI APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Con un approccio di prevenzione rispetto all'insorgere di problematiche relazionali e sociali, nelle classi dell'Istituto si allenano in modo consapevole le abilità necessarie alla costruzione delle soft skills, le competenze relazionali, adottando metodologie didattiche basate sulla promozione del dialogo e del confronto.

Questo approccio si traduce in una riorganizzazione continua degli spazi dell'aula al fine di facilitare il dialogo a coppie, piccolo gruppo e in circle time.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nelle scuole primarie i diversi percorsi di formazione seguiti negli anni dagli insegnanti (CREMIT *Smart Future*, Azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, ambito degli Istituti Comprensivi Digitali) hanno permesso il diffondersi di un'abitudine ad integrare gli strumenti tecnologici nei percorsi didattici.

Oltre alla promozione dell'utilizzo consapevole dei nuovi media e l'aumento della motivazione all'attività, il focus della didattica attraverso questi strumenti è la collaborazione e il *peer tutoring* tra gli allievi: guidati in percorsi accuratamente pianificati, essi acquisiscono un'abitudine alla condivisione di saperi ed abilità.

In questo quadro si pone l'utilizzo delle Google Apps for Education di cui l'Istituto usufruisce e che mettono a disposizione molteplici risorse didattiche.

PERCORSI NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO

PERCORSO - LA VALUTAZIONE

l'Istituto

- a) *adeguerà alla recente normativa la valutazione*, prestando particolare attenzione a quella formativa, indispensabile per evidenziare i progressi compiuti dall'alunno, "raccolgere informazioni sul processo di apprendimento, riflettere in modo metacognitivo sull'errore, rinforzare la motivazione e potenziare così lo sviluppo delle competenze di base (alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifico-tecnologica, digitale);
- b) *programmerà attività di recupero in itinere e corsi di alfabetizzazione;*
- c) *curerà il benessere a scuola*, le pratiche inclusive e la progettualità d'Istituto;
- d) *proporrà ai docenti la frequenza di corsi di formazione e la condivisione di*

buone pratiche.

Al percorso sono associabili le priorità:

RISULTATI SCOLASTICI

- proseguire nell'elaborazione dei documenti necessari all'adeguamento della valutazione della scuola primaria alla recente normativa
- segnalare precocemente eventuali alunni con Bisogni Educativi Speciali, fin dalla scuola dell'infanzia
- migliorare le conoscenze, abilità e competenze di base e la motivazione degli alunni nelle fasce più deboli, attraverso la formazione dei docenti, attività di recupero in itinere, corsi di alfabetizzazione, pratiche inclusive
- avviare attività di prevenzione al disagio sociale e porre attenzione ai primi segnali di malessere che in tal senso si manifestano nella comunità educante.
- approfondire le conoscenze, le abilità e competenze degli alunni tramite la progettualità e il potenziamento.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

potenziare l'autovalutazione d'Istituto, anche tramite lo strumento delle prove Invalsi, la formazione per monitorare ed eventualmente riprogrammare le attività.

PERCORSO – LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE EUROPEE

L'Istituto

- a) *avvierà attività, progetti*, compiti di realtà che mirino all'ampliamento e all'integrazione del curricolo con uno sviluppo in verticale, nell'ottica e di consolidare l'identità degli alunni e il loro benessere a scuola, sviluppare l'autonomia nelle scelte, educare, attraverso regole condivise, al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura, arricchire la consapevolezza del proprio essere cittadini, trasferire in ambiti diversi, abilità e relative capacità logiche,

operative, creative;

- b) *svilupperà percorsi* che prevedano l'uso condiviso e diffuso di didattica per competenze capace di superare il modello di insegnamento/apprendimento;
- c) verrà posta *particolare attenzione ai finanziamenti alle scuole*, finalizzati all'arricchimento dell'Offerta formativa.

A tale percorso sono associabili le priorità:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- verificare l'efficacia della documentazione prodotta in via sperimentale per l'Educazione Civica e la competenza in materia di Cittadinanza, in seguito alle Linee guida allegate al DM 22 giugno 2020;
- riorganizzare le aree di progettualità del PTOF e i criteri di programmazione e di priorità dei progetti e delle attività d'Istituto orientati allo sviluppo delle competenze;
- potenziare le competenze in materia di Cittadinanza e il benessere a scuola tramite la conoscenza e la sperimentazione di tecniche per la gestione dei conflitti;
- potenziare le competenze digitali di docenti e alunni.

PERCORSO - CONTROLLO DEI RISULTATI SCOLASTICI

L'Istituto

- a) *avvierà attività che garantiscano un'efficace continuità verticale* degli obiettivi in funzione orientativa e formativo-educativa;
- b) *potenzierà il momento del passaggio* tra i vari ordini di scuola dell'Istituto con la raccolta e l'analisi di dati relativi al successo didattico-formativo degli alunni alla fine del primo anno di scuola secondaria di II grado, per un positivo confronto tra risultati scolastici e consiglio orientativo.

A tale percorso sono associabili le priorità:

RISULTATI A DISTANZA

- analizzare i risultati scolastici degli alunni a lungo termine, in entrata e in uscita dai vari ordini di scuola dell'Istituto, analizzare i dati dell'andamento scolastico degli allievi nella scuola secondaria di 2^a grado al termine del primo anno.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

"È meglio una testa ben fatta che una testa ben piena."

E. Morin

ORGANIZZAZIONE E QUADRI ORARI

La scuole hanno il suggestivo compito di accompagnare i bambini gradualmente nella realtà promuovendo il dialogo, l'incontro e il desiderio di instaurare solidi legami con gli altri, l'ambiente e il mondo.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA BUJA	dal lunedì al venerdì - 40 ore
SCUOLA INFANZIA TREPPO GRANDE	dal lunedì al venerdì - 40 ore

- i bambini di nuovo ingresso rispettano un orario personalizzato e concordato con la famiglia affinché l'esperienza a scuola porti benessere e serenità al/la bambino/a e alla sua mamma e papà;
- nelle scuole dell'infanzia, ai sensi della L.R. n. 29/07 è garantito l'insegnamento della lingua friulana con metodologia CLIL.

SERVIZI AGGIUNTIVI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA

- MENSA gestito dai Comuni di Buja e di Treppo Grande;

- TRASPORTO SCOLASTICO gestito dai Comuni di Buja e di Treppo Grande;
- PRE ACCOGLIENZA nelle scuole site nel Comune di Buja e gestito dal Comune di Buja;
- POST ACCOGLIENZA gestito dalla Scuola;
- PROMOZIONE PER LE FAMIGLIE di PERCORSI FORMATIVI su tematiche relative all'età evolutiva in collaborazione con le Associazioni e gli Enti Territoriali.

Per un quadro completo dell'offerta oraria e dell'organizzazione della scuola, si consiglia di visitare la sezione "SCUOLE" sul sito istituzionale www.icbuja.edu.it.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

OPZIONI ORARIO SETTIMANALE

SCUOLE PRIMARIE DI BUJA	dal lunedì al venerdì - 40 ore
SCUOLA PRIMARIA TREPPO GRANDE	dal lunedì al sabato - 30 ore

Nel quadro orario sono incluse, a partire dall'a.sc. 2020-2021, le attività di educazione civica per ciascun anno di corso svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, in forma interdisciplinare.

Nelle scuole primarie, ai sensi della L.R. n. 29/07, è garantito l'insegnamento della lingua friulana con metodologia CLIL.

MODELLO TEMPO SCUOLA 40 ORE: curriculum obbligatorio con integrazione del tempo mensa (cinque giorni alla settimana) e di attività laboratoriali. Ed Civica e Tecnologia hanno carattere interdisciplinare.

MODELLO TEMPO SCUOLA 30 ORE: curriculum obbligatorio con integrazione del tempo mensa (un giorno alla settimana) e di attività laboratoriali. Ed Civica e Tecnologia hanno carattere interdisciplinare.

SERVIZI AGGIUNTIVI PER LE SCUOLE PRIMARIE

- MENSA gestito dai Comuni di Buja e di Treppo Grande;
- TRASPORTO SCOLASTICO gestito dai Comuni di Buja e di Treppo Grande;
- PRE ACCOGLIENZA nelle scuole site nel Comune di Buja e gestito dal Comune di Buja;
- TEMPO INTEGRATO nella scuola primaria di Treppo Grande e gestito dal Comune di Treppo Grande
- PROMOZIONE PER LE FAMIGLIE di PERCORSI FORMATIVI su tematiche relative all'età evolutiva in collaborazione con le Associazioni e gli Enti Territoriali.

In alcune classi delle scuole primarie è attuato il modello Senza Zaino

PAROLE CHIAVE di SCUOLA SENZA ZAINO

Ospitalità nelle aule Senza Zaino si trova tutto ciò che occorre per affrontare una giornata scolastica: dai materiali comuni di cancelleria, ad arredi colorati e funzionali, a spazi adatti per accogliere sia il gruppo che la persona, per riconoscere e stimolare la pluralità delle intelligenze, per accompagnare e sostenere gli apprendimenti;

Responsabilità nelle aule Senza Zaino le bambine e i bambini costruiscono, insieme ai propri insegnanti, le regole della convivenza. Decidono insieme come muoversi all'interno dell'edificio e negli spazi dell'aula, come gestire i materiali comuni e individuali, come utilizzare gli strumenti didattici costruiti dai docenti per supportare i loro apprendimenti, come svolgere i compiti a casa..... come impegnarsi di fronte al mondo della conoscenza;

Comunità le classi Senza Zaino sono comunità di ricerca, luoghi dove si indaga e si esplora; dove il clima dominante è l'interesse, la curiosità, l'operosità.

Per un quadro completo dell'offerta oraria e dell'organizzazione di ogni singola sede, si consiglia di visitare la sezione "SCUOLE" sul sito istituzionale www.icbuja.edu.it.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

OPZIONI ORARIO SETTIMANALE:

MODELLO TEMPO SCUOLA 30 ore	dal lunedì al sabato - 30 ore
MODELLO TEMPO SCUOLA 37 ore	dal lunedì al sabato - 37 ore 5 ore approfondimenti laboratoriali disciplinare

Nel monte ore sono incluse, a partire dall'A.S. 2020-2021, almeno 33 ore di educazione civica per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, in modalità interdisciplinare

MODELLO TEMPO SCUOLA **30 ORE**: curriculum obbligatorio.

MODELLO TEMPO SCUOLA **37 ORE**: curriculum obbligatorio con integrazione del tempo mensa (due giorni alla settimana) e di attività laboratoriali e approfondimento disciplinare.

Nella scuola secondaria di primo grado è attuato il **progetto DADA (Didattica per ambienti di apprendimento)** che segue le nuove linee di insegnamento che avvicinano pedagogia e architettura.

Il primo cambiamento riguarda il colore, scelto tra quelli che aiutano maggiormente l'occhio a mantenere la concentrazione: ogni aula ha una parete dipinta con una tinta diversa a seconda della disciplina.

La seconda novità prevede che al cambio d'ora non siano gli insegnanti a muoversi, ma gli studenti che si spostano nei vari laboratori all'interno dell'istituto con regole ben definite. Ciò garantisce piccole pause tra una lezione e l'altra favorendo così una migliore concentrazione durante le varie attività in aula.

SERVIZI AGGIUNTIVI PER LA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

- MENSA gestito dal Comune di Buja;
- TRASPORTO SCOLASTICO gestito dai Comuni di Buja e di Treppo Grande;
- PROMOZIONE PER LE FAMIGLIE di PERCORSI FORMATIVI su tematiche relative all'età evolutiva in collaborazione con le Associazioni e gli Enti Territoriali.

Per un quadro completo dell'offerta oraria e dell'organizzazione della scuola, si consiglia di visitare la sezione "**SCUOLE**" sul sito istituzionale www.icbuja.edu.it

CURRICOLO VERTICALE

Non chiederti di cosa ha bisogno il mondo
.....il mondo ha solo bisogno di persone felici.

da Il Piccolo Principe - Antoine de Saint-
Exupéry

Il CURRICOLO è l'insieme dei saperi e delle attività che la scuola propone ai propri alunni:

- costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado;
- rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio;
- costruisce continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto.

Il percorso curricolare scolastico promuove:

- l'apprendimento di contenuti, linguaggi e metodi propri delle discipline,
- attraverso lo sviluppo di competenze complesse,
- per imparare ad imparare in contesti che evolvono rapidamente e richiedono flessibilità e abilità di adattamento.

I docenti di classe, mediante la progettazione didattica, traducono l'itinerario (il curriculum di scuola) in "lavoro d'aula", cioè in esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative, elaborando le strategie più efficaci per i propri alunni operando con la consapevolezza che è necessario muoversi nell'ottica dell'integrazione tra

- apprendimento *formale* che avviene in un contesto organizzato e strutturato, è esplicitamente pensato e progettato come apprendimento e conduce ad una qualche forma di certificazione;
- apprendimento *non formale*, connesso ad attività pianificate ma non esplicitamente progettate come apprendimento;
- apprendimento *informale*, ovvero le molteplici forme dell'apprendimento mediante l'esperienza risultante dalle attività della vita quotidiana legate al lavoro, alla famiglia, al tempo libero.

Il Curricolo Verticale del nostro Istituto è il risultato del lavoro congiunto sviluppato dagli insegnanti dei diversi Istituti di Collinrete ed è quindi comune denominatore di un ampio territorio. Nel perseguire le sue finalità, l'Istituto Comprensivo di Buja è attento alla continuità nella formazione della persona nei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) e lavora per la realizzazione di percorsi progettuali che mirano allo sviluppo delle competenze chiave europee in sviluppo verticale e interdisciplinare.

Il valore aggiunto del Curricolo Verticale è l'organicità di un percorso progettato nella prospettiva della continuità tra ordini di scuola.

Per un'approfondita lettura del Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo di Buja, si consiglia di visitare la sezione "CURRICOLI" sul sito istituzionale www.icbuja.edu.it.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le aree di progettualità che sono annualmente ampiccate, sono di seguito indicate:

- AREA 1. AREA DELLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO
- AREA 2. AREA DEI LINGUAGGI MUSICALI E ARTISTICO ESPRESSIVI
- AREA 3. AREA SPORTIVA
- AREA 4. AREA LINGUISTICA
- AREA 5. AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

A completamento del curriculum sono promosse altre specifiche attività: percorsi su temi specifici, incontri con esperti, partecipazione a spettacoli (anche nelle Lingue straniere) e concorsi, certificazioni linguistiche, gare di matematica (Kangourou, Giochi Matematici), visite a musei, attività di coding, lavori in Classroom e nei programmi della piattaforma Gsuite,

AREA 1: AREA DELLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO

L'area interessa tutti i percorsi volti a predisporre strategie e strumenti atti a garantire l'equità e la riuscita formativa degli studenti, promuovendo le eccellenze e attivando progetti di prevenzione alla dispersione scolastica attraverso la creazione di percorsi di accoglienza, continuità, orientamento, "benessere" a scuola, integrazione alunni stranieri e H, mediazione linguistica, interventi per il rinforzo ed il recupero e per il potenziamento, per qualificare il tempo scolastico.

AREA 2: AREA DEI LINGUAGGI MUSICALI E ARTISTICO ESPRESSIVI

L'area individua progetti di attività musicale che possano offrire occasione di espressione e fruizione di linguaggi musicali, grafico-pittorico, cinematografico attraverso attività laboratoriali. Considerata la forte vocazione musicale presente sul territorio l'area mira a potenziare la sensibilità musicale come momento di incontro, crescita e maturazione personale.

AREA 3. AREA SPORTIVA

L'area individua progetti che coinvolgono l'aspetto motorio ad ampio raggio. I percorsi progettuali intendono promuovere una pluralità di esperienze motorio/sportive in grado di far conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Lo studente avrà l'opportunità di sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche finalizzate anche

alla partecipazione dei Giochi Sportivi Studenteschi.

AREA 4. AREA LINGUISTICA

Studiare una lingua straniera aiuta a conoscere culture, ad apprezzare tradizioni e costumi di altre nazioni, consente di abbattere barriere che dividono i popoli. Imparare a parlare una lingua contribuisce ad accrescere la propria autostima, offre un'ampia valenza formativa. I progetti presenti nell'area offrono una serie di iniziative tese all'introduzione e sensibilizzazione alle lingue straniere e al loro potenziamento.

AREA 5. AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

I progetti vogliono sensibilizzare gli studenti ad una cultura della cittadinanza orientata alla convivenza civile, alla conoscenza del territorio, alla tolleranza, alla pace e al confronto e sensibile ai problemi collettivi ed individuali anche attraverso l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie.

A titolo esemplificativo si allega il quadro sinottico delle azioni progettuali avviate per l'a.s. 2021/2022 con la relativa Area di sviluppo.

ALLEGATI:

Quadro sinottico area progettuale a.sc. 21-22.pdf

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

CHE COS'È?

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una "metodologia innovativa di insegnamento-

apprendimento” da adottare in modalità complementare alle lezioni in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie per consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche a prescindere dagli scenari epidemiologici che si potrebbero presentare nei prossimi mesi”. Promuove l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Buja, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali e individuati nei Curricoli d'Istituto.

GLOSSARIO della nostra D.I.D.

ATTIVITÀ SINCRONE: svolte con l'interazione in tempo reale tra docenti e gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività sincrone: - le attività in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte del docente.

ATTIVITÀ ASINCRONE: svolte senza l'interazione in tempo reale tra docenti e gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone: - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito dal docente; - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente; - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

MODALITÀ MISTA: Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona e realizzando esperienze di apprendimento significative ed efficaci.

CON QUALI STRUMENTI?

□ la piattaforma Google Suite for Education: comprende un insieme di applicazioni quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, Sites, Jamboard o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente;

□ i libri di testo, in versione mista o digitale hanno piattaforme dedicate a contenuti integrativi al libro;

□ i siti accessibili anche dal sito web istituzionale dell'Istituto Comprensivo. I siti creati dal personale dell'istituto non richiedono registrazione, sono visibili a tutti e consentono una efficace fruizione di contenuti (video, esercizi ecc.);

CANALI DI COMUNICAZIONE

□ sito della scuola www.icbuja.edu.it da consultare per essere informati sulle novità;

□ email con il dominio @icbuja.edu.it è stato attivato l'account personale (nome.cognome@icbuja.edu.it) a tutti gli studenti delle scuole primarie e secondaria di 1^ grado, al personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo di Buja;

□ il Registro elettronico Nuvola da consultare per ogni comunicazione.

QUANDO?

□ In presenza potenziando l'utilizzo di Classroom e utilizzando i libri digitali

□ In caso di chiusura delle attività della scuola (situazione di lockdown) o di quarantena di singole classi (non presenza a scuola per 2 settimane) secondo un calendario che viene comunicato alle famiglie.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai sensi del D.lgs 62/2017 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

Il Collegio dei docenti annualmente delibera il Documento per l'Esame di Stato, contenente procedure e criteri per una valutazione trasparente e coerente delle prove di esame.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione e la valutazione rispondono al bisogno di conoscere, comprendere, educare: - alla maturazione dell'identità;

- alla conquista dell'autonomia;

- allo sviluppo delle competenze e della cittadinanza.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione:

- di un ambiente di vita accogliente, positivo e stimolante;

- di relazioni positive e rassicuranti;

- di un apprendimento significativo di qualità, garantito dalla professionalità e da un dialogo sociale ed educativo (con famiglie e comunità).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Come ambiente protettivo finalizzato a promuovere le potenzialità dei bambini ed il

loro benessere, la scuola dell'infanzia valuta le capacità relazionali mediante un continuo ascolto con sostegno ed incoraggiamento all'evoluzione dei progressi (individuali e sociali) e con l'osservazione dell'interazione partecipata.

La valutazione prevede: - un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità relazionali individuali;

- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche (capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva) che consentono di adeguare specifici percorsi;

- un momento di verifica finale ed eventuali interventi.

Vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini nei processi di maturazione personale relativamente: - all'autonomia relazionale durante tutti i momenti scolastici;

- al rapporto con i compagni (identità) e con le figure adulte;

- alla consapevolezza e autoregolazione corporea;

- alle competenze relazionali raggiunte;

- al modo consapevole di vivere in comunità e di rielaborare esperienze significative.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria l'O.M. n.172 del 04.12.2020 ha introdotto il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Tale giudizio, correlato ai 4 livelli di apprendimento, è riferito agli esiti raggiunti da ogni bambino in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina e tiene conto del percorso fatto e della sua evoluzione. Nell'anno in corso viene definito il percorso di studio e approfondimento da parte dei dipartimenti -scuola primaria.

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero.

La valutazione ha sia un valore formativo che didattico ed è oggetto di attenta riflessione per i docenti volta a rilevare il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

Criteri di valutazione del comportamento:

- Partecipa alla vita della comunità scolastica e ne rispetta le regole.
- Rispetta gli altri, i loro bisogni, i loro sentimenti e le loro emozioni.
- Accetta il confronto con idee diverse dalle proprie.
- Controlla le reazioni emotive nelle relazioni sociali.
- Affronta i conflitti attivando strategie di mediazione.
- Fa delle scelte, prende delle decisioni, e se ne assume la responsabilità.
- Accetta e offre collaborazione e aiuto.
- Dimostra rispetto per l'ambiente e il patrimonio della comunità.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero. La valutazione ha sia un valore

formativo che didattico, ed è oggetto di attenta riflessione per i docenti volta a rilevare il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

Criteri di valutazione del comportamento:

- Partecipa alla vita della comunità scolastica e ne rispetta le regole.
- Rispetta gli altri, i loro bisogni, i loro sentimenti e le loro emozioni.
- Accetta il confronto con idee diverse dalle proprie.
- Controlla le reazioni emotive nelle relazioni sociali.
- Affronta i conflitti attivando strategie di mediazione.
- Fa delle scelte, prende delle decisioni, e se ne assume la responsabilità.
- Accetta e offre collaborazione e aiuto.
- Dimostra rispetto per l'ambiente e il patrimonio della comunità.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Concentrarsi sulle vere innovazioni in campo pedagogico non preclude l'attenzione alle capacità, al programma, al programma o agli standard. Al contrario, permette di costruire strategie più efficaci per raggiungere obiettivi educativi complessivi [...]

D.Goleman-P.Senge, A scuola di futuro, 2016

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Ciò considerato l'Istituto Comprensivo di Buja si avvale di un modello organizzativo coerente con la specificità del suo servizio che, da un lato sia *aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate* e dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità delle informazioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, Referenti di Plesso...), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.

Nello specifico a titolo esemplificativo:

- lo Staff di Dirigenza è composto, oltre che dal docente collaboratore, anche dai docenti Referenti di plesso con il compito di coadiuvare ed indirizzare in una visione unitaria le azioni di programmazione intraprese;
- i docenti con Funzione Strumentali che, per lo sviluppo del Piano di lavoro, si avvalgono di Commissioni formate da docenti rappresentanti di ogni plesso e ordine



di scuola, per una migliore organizzazione operativa e per un più efficace raccordo fra i vari ordini di scuola;

- gruppi di lavoro/Commissioni formati a docenti rappresentanti di ogni plesso e ordine di scuola con lo scopo di agevolare la gestione delle attività la diffusione di buone pratiche.

L'organizzazione si traduce nell'organigramma e funzionigramma dell'Istituzione Scolastica e permette

- di rappresentare competenze e responsabilità e specifiche funzioni di ogni unità
- di rappresentare la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto per una governance partecipata
- di informare il personale scolastico docente e ATA sui processi gestionali dell'Istituto
- di far comprendere agli stakeholders ed esterni l'organizzazione della stessa
- di garantire una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema in cui il lavoro di gruppo è finalizzato alla realizzazione della mission organizzativa e didattica.

ALLEGATI:

FUNZIONIGRAMMA.pdf

RETI E CONVENZIONI

L'Istituto Comprensivo dialoga con il territorio sottoscrivendo reti e Convenzioni che potenziano l'Offerta Formativa.

ALLEGATI:

RETI e CONVENZIONI.pdf



FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

L'Istituto Comprensivo riconosce l'alto valore della formazione e dell'aggiornamento del personale docente e ATA per riuscire a dare risposta ai repentini cambiamenti in atto nella realtà sociale e scolastica e trasformare l'ambiente scolastico con dinamicità e funzionalità.

ALLEGATI:

FORMAZIONE PERSONALE.pdf